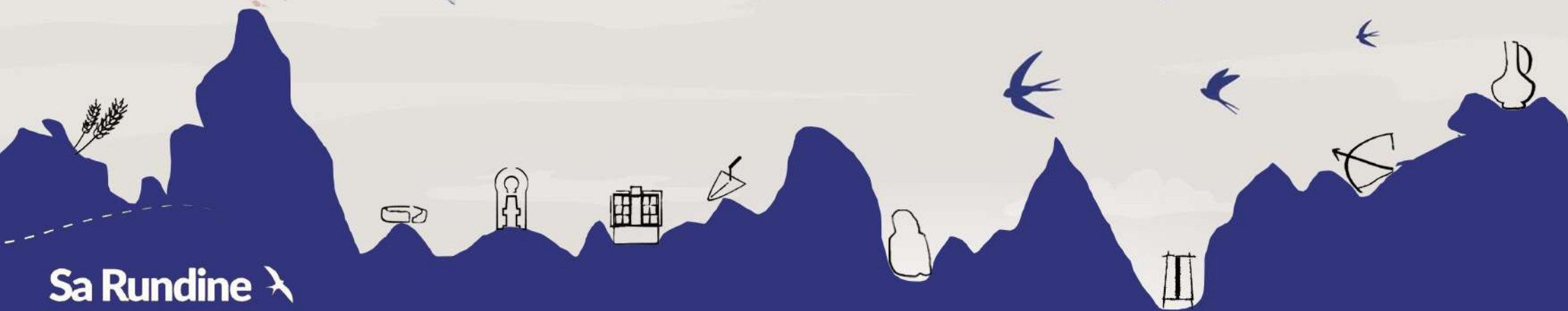


Museo Archeologico Paleobotanico di
PERFUGAS



Sa Rundine 

didattica e servizi culturali

Didattica
per imparare
e sperimentare

IL MAP VA A SCUOLA



IL MAP VA A SCUOLA è un'iniziativa che porta direttamente nelle classi le attività didattiche curate dalla Soc. Coop. Sa Rundine, nell'ambito della gestione del MAP, Museo Archeologico Paleobotanico, di Perfugas (SS). I laboratori sono pensati come momenti propedeutici alla visita del museo o dei siti archeologici gestiti, ma in questa formula vengono adattati per essere realizzati a scuola. Mantengono però la loro finalità principale: promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva di ogni alunno, creando occasioni di apprendimento coinvolgenti e accessibili. Attraverso manipolazione, sperimentazione e produzione di manufatti, gli studenti sviluppano competenze manuali e creative, diventando protagonisti di un percorso che li avvicina alla conoscenza della preistoria, delle origini dell'uomo, dei suoi strumenti e delle prime forme di espressione culturale, con l'obiettivo di favorire la valorizzazione e il rispetto del nostro passato, inteso come eredità comune e risorsa per il futuro.



ARTE PALEOLITICA – PITTURE RUPESTRI

L'attività conduce i bambini alla scoperta del Paleolitico Superiore, con particolare attenzione all'Arte Parietale. Dopo una breve introduzione, i partecipanti, con l'utilizzo di colori naturali, ricavati da elementi semplici (terre, carboni, pigmenti minerali), potranno riprodurre, su supporto cartaceo, le impronte delle loro mani e alcune delle raffigurazioni più conosciute delle grotte.

Obiettivi didattici:

- Conoscere le principali caratteristiche del Paleolitico Superiore.
- Avvicinarsi all'arte parietale come prima forma di espressione artistica e comunicativa dell'uomo.
- Stimolare la creatività e capacità di osservazione.
- Promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale e preistorico come eredità comune.

Destinatari: Alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (3-10 anni).

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: Pigmenti naturali e supporti cartacei.

Spazi: Per svolgere l'attività è necessario disporre di una parete libera su cui allestire il supporto cartaceo destinato alla creazione delle impronte, al di sotto del quale verrà predisposto un telone per la raccolta delle polveri di terre e carbone utilizzate.



SCHEGGIATURA

Il laboratorio introduce i ragazzi alle tecniche di scheggiatura della pietra, utilizzate dall'uomo preistorico per la produzione dei primi utensili. Dopo una spiegazione introduttiva, i partecipanti potranno osservare esempi di strumenti litici e conoscere i principi fondamentali della lavorazione della selce. Guidati dall'operatore, gli studenti avranno poi la possibilità di cimentarsi in alcune prove pratiche di scheggiatura e ritocco su scheggia, per comprendere da vicino le difficoltà, l'ingegno e la manualità necessarie alla realizzazione di utensili preistorici.

Obiettivi didattici:

- Conoscere le tecniche di lavorazione della pietra nel Paleolitico.
- Comprendere l'importanza degli strumenti litici per la sopravvivenza dell'uomo preistorico.
- Sperimentare in prima persona la scheggiatura come attività pratica e manuale.
- Stimolare capacità di osservazione, coordinazione e concentrazione.
- Valorizzare il patrimonio archeologico come testimonianza della vita quotidiana dei nostri antenati.

Destinatari: Alunni della scuola primaria, secondaria di primo grado e oltre (dagli 8 anni in su).

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: Schegge, ciottoli, strumenti semplici per il ritocco.

Spazi: Per la fase di scheggiatura è necessario disporre di un ambiente ampio e sicuro, che consenta di sistemare gli alunni in cerchio e opportunamente distanziati, così da garantire lo svolgimento dell'attività in condizioni ottimali.



TIRO CON L'ARCO

Il laboratorio introduce i ragazzi alle strategie di caccia della preistoria, illustrando l'evoluzione degli strumenti utilizzati dall'uomo, come l'arco, impiegato per colpire le prede a distanza e per procurarsi il cibo. Gli studenti avranno modo di osservare le varie fasi di immanicatura e fissaggio di una cuspidine in pietra su un supporto ligneo, con l'impiego di collanti naturali, così da comprendere l'ingegno e la manualità necessarie per la realizzazione di strumenti efficaci.

A conclusione del laboratorio, i partecipanti potranno cimentarsi in prove di tiro con l'arco: un momento ludico e coinvolgente che permette di sperimentare direttamente una delle tecniche di caccia più efficaci della preistoria.

Obiettivi didattici:

- Comprendere l'evoluzione delle tecniche di caccia nella preistoria.
- Conoscere materiali e tecniche di costruzione di armi preistoriche.
- Favorire coordinazione, concentrazione e spirito di collaborazione.
- Valorizzare il patrimonio archeologico come testimonianza delle abilità e delle conoscenze dei nostri antenati.

Destinatari: Alunni della scuola primaria (dai 6 anni in su), secondaria di primo grado.

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: Supporti lignei, cuspidine in pietra, collanti naturali, archi e frecce didattiche.

Spazi: la prova di tiro con l'arco è preferibile svolgerla in spazi all'aperto, così da garantire maggiore sicurezza e libertà di movimento.



LA MANIPOLAZIONE DELL'ARGILLA

Il laboratorio accompagna gli alunni alla scoperta del Neolitico, epoca in cui l'uomo iniziò a produrre ceramiche e a utilizzare nuovi strumenti per la vita quotidiana. Attraverso l'uso dell'argilla, i partecipanti sperimenteranno le più antiche tecniche di modellazione, dando forma a semplici manufatti ispirati alla ceramica preistorica. Successivamente, i manufatti potranno essere decorati seguendo gli esempi delle principali decorazioni tipiche delle fasi neolitiche, approfondendo così l'aspetto estetico della produzione ceramica.

Obiettivi didattici:

- Conoscere le innovazioni del Neolitico e la nascita della ceramica.
- Sperimentare l'uso dell'argilla come materiale naturale e duttile.
- Sviluppare manualità, creatività e capacità espressive.
- Approfondire le principali decorazioni neolitiche.
- Valorizzare il patrimonio archeologico come testimonianza delle abilità quotidiane dei nostri antenati.

Destinatari: Alunni della scuola dell'infanzia, primaria e oltre (da 3 anni in su).

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: Argilla, strumenti semplici per la decorazione e tavolette su cui realizzare i manufatti.

Spazi: L'attività può essere facilmente svolta all'interno della classe, senza la necessità di modificare gli spazi, poiché richiede soltanto tavoli o banchi su cui lavorare. È importante che gli operatori dispongano di spazio libero intorno agli alunni, per poter seguire e assistere ciascuno durante lo svolgimento del laboratorio.



TESSITURA PREISTORICA

Il laboratorio approfondisce l'uso delle fibre vegetali e animali nel corso della preistoria, dal semplice intreccio alla tessitura. Grazie all'impiego di piccoli telai, i partecipanti potranno realizzare un piccolo tessuto in lana colorata.

Obiettivi didattici:

- Conoscere l'utilizzo di fibre naturali nella preistoria.
- Sperimentare tecniche base di intreccio e tessitura.
- Sviluppare manualità, coordinazione e creatività.
- Approfondire la cultura materiale dei nostri antenati.

Destinatari: Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado (da 6 anni in su).

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: Piccoli telai verticali, lana colorata, strumenti per il fissaggio e supporti di lavoro.

Spazi: L'attività può essere svolta all'interno della classe, senza necessità di modificare gli spazi. È però importante che gli operatori dispongano di spazio libero intorno agli alunni, per poter seguire e assistere ciascuno durante lo svolgimento del laboratorio.



IL RESTAURO: DALLO SCAVO AL MUSEO

In questa esperienza didattica, gli alunni vengono guidati alla scoperta del percorso che porta un reperto dallo scavo archeologico alla vetrina del museo. Dopo una introduzione, in cui verranno illustrati il lavoro dell'archeologo e del restauratore, nonché l'importanza della collaborazione e dell'approccio multidisciplinare, la classe verrà suddivisa in gruppi di lavoro per cimentarsi nella ricerca e nella classificazione dei reperti, concludendo l'attività con la compilazione di una scheda nella quale gli studenti allegano il disegno del reperto ricomposto, riflettendo sul lavoro svolto e sulle conoscenze acquisite.

Obiettivi didattici:

- Comprendere il percorso di un reperto dallo scavo al museo.
- Conoscere il lavoro dell'archeologo e del restauratore.
- Sperimentare il lavoro collaborativo e multidisciplinare.
- Sviluppare capacità di osservazione, classificazione e manualità.
- Valorizzare il patrimonio archeologico come testimonianza storica e culturale.

Destinatari: Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado (dai 8 anni in su).

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: Frammenti ceramici, litici e schede di classificazione.

Spazi: L'attività può essere svolta all'interno della classe, organizzando i banchi in gruppi di lavoro per permettere la ricomposizione dei reperti in modo sicuro e collaborativo.



RI-COSTRIAMO IL NOSTRO POZZO SACRO

L'attività inizia con una presentazione illustrativa, in cui verranno mostrati il Pozzo sacro di Perfugas e i principali pozzi presenti in Sardegna, evidenziandone forma, struttura e funzione. Successivamente, gli alunni avranno l'opportunità di ricostruire una miniatura di un pozzo sacro nuragico utilizzando piccoli blocchi di argilla, che verranno disposti su una base che riproduce la pianta del Pozzo sacro di Perfugas.

Obiettivi didattici:

- Conoscere il patrimonio archeologico nuragico e i pozzi sacri della Sardegna.
- Sperimentare la modellazione dell'argilla e la costruzione di piccole strutture su base pianificata.
- Stimolare creatività, manualità e capacità di osservazione.

Destinatari: Alunni della scuola dell'infanzia e primaria (da 3 anni in su).

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: Argilla, base raffigurante la pianta del pozzo, immagini e supporti illustrativi.

Spazi: L'attività può essere svolta all'interno della classe, senza necessità di modificare gli spazi. È però importante che gli operatori dispongano di spazio libero intorno agli alunni, per poter seguire e assistere ciascuno durante la fase di ricostruzione.



GIOCHIAMO A FARE I NURAGICI

L'attività inizia con una introduzione illustrativa, mediante immagini o video, sulla Civiltà Nuragica, le sue strutture architettoniche e i celebri bronzetti figurati. Successivamente, i ragazzi saranno coinvolti in attività pratiche: coloreranno spade e pugnali, assembleranno il proprio scudo e concluderanno con un divertente selfie nuragico.

Obiettivi didattici:

- Conoscere la Civiltà Nuragica e le sue caratteristiche culturali e artistiche.
- Sperimentare attività manuali e creative ispirate al mondo dei Nuragici.
- Favorire divertimento e partecipazione attiva attraverso un approccio ludico-didattico.

Destinatari: Alunni della scuola dell'infanzia e primaria (3-10 anni).

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: Spade e pugnali in cartone, scudi da assemblare, colori, colla stick e colla a caldo, supporti illustrativi, materiale per selfie.

Spazi: L'attività può essere svolta all'interno della classe, con uno spazio o tavolo ampio dove poter esporre il materiale e realizzare alcune fasi di assemblaggio con l'uso della colla in sicurezza.



COSTRUIAMO IL NOSTRO RETABLO

L'attività inizia con la descrizione del Retablo di San Giorgio attraverso alcune immagini, in modo che gli alunni scoprano i racconti custoditi nella pala d'altare. Successivamente, i ragazzi saranno coinvolti nella fase di colorazione delle singole tavole. Una volta completata la colorazione, si procederà alla ricomposizione dell'opera, disponendo le tavole su un supporto cartaceo.

Obiettivi didattici:

- Conoscere i racconti rappresentati nel Retablo di San Giorgio.
- Sperimentare attività creative e manuali ispirate a opere artistiche storiche.
- Stimolare coordinazione, attenzione e capacità di osservazione.
- Favorire il lavoro collaborativo e la partecipazione attiva nella ricostruzione di un'opera collettiva.

Destinatari: Alunni della scuola dell'infanzia e primaria (da 3 anni in su).

Durata: 2 ore circa.

Materiali utilizzati: Disegni delle tavole del retablo, colori, supporti cartacei e colla per la ricostruzione.

Spazi: Per la colorazione: banchi o tavoli in classe. Per la ricostruzione: spazio ampio a terra o su un grande tavolo, con possibilità per gli operatori di assistere gli alunni nella composizione dell'opera.



TABELLA COSTI:

Tutte le attività sono rivolte ad una massimo di 20 alunni e hanno il seguente costo:

NOME ATTIVITA'	COSTO A PARTECIPANTE	GRATUITA'
ARTE PALEOLITICA E PITTURE RUPESTRI	€ 10,00	STUDENTI D.A. CERTIFICATI E INSEGNANTI
SCHEGGIATURA	€ 10,00	
TIRO CON L'ARCO	€ 10,00	
LA MANIPOLAZIONE DELL'ARGILLA	€ 10,00	
TESSITURA PREISTORICA	€ 10,00	
IL RESTAURO: DALLO SCAVO AL MUSEO	€ 10,00	
RI-COSTRUIAMO IL NOSTRO POZZO SACRO	€ 10,00	
GIOCHIAMO A FARE I NURAGICI	€ 10,00	
COSTRUIAMO IL NOSTRO RETABLO	€ 10,00	

INFO:

Via N. Sauro - 07034 Perfugas (SS)
Tel: 079-564241/Cell: 349-7777103
www.mapmuseoperfugas.it
www.sarundine.com
info@sarundine.com

ORARI APERTURA

Ottobre - Maggio

- mattina 9:00/13:00
- pomeriggio 15:00/19:00

Giugno - Settembre

- mattina 9:00/13:00
- pomeriggio 16:00/20:00

Lunedì chiuso

Sa Rundine 

didattica e servizi culturali

Didattica

per imparare
e sperimentare



 @perfugasmap

 @map_perfugas

 Sa Rundine